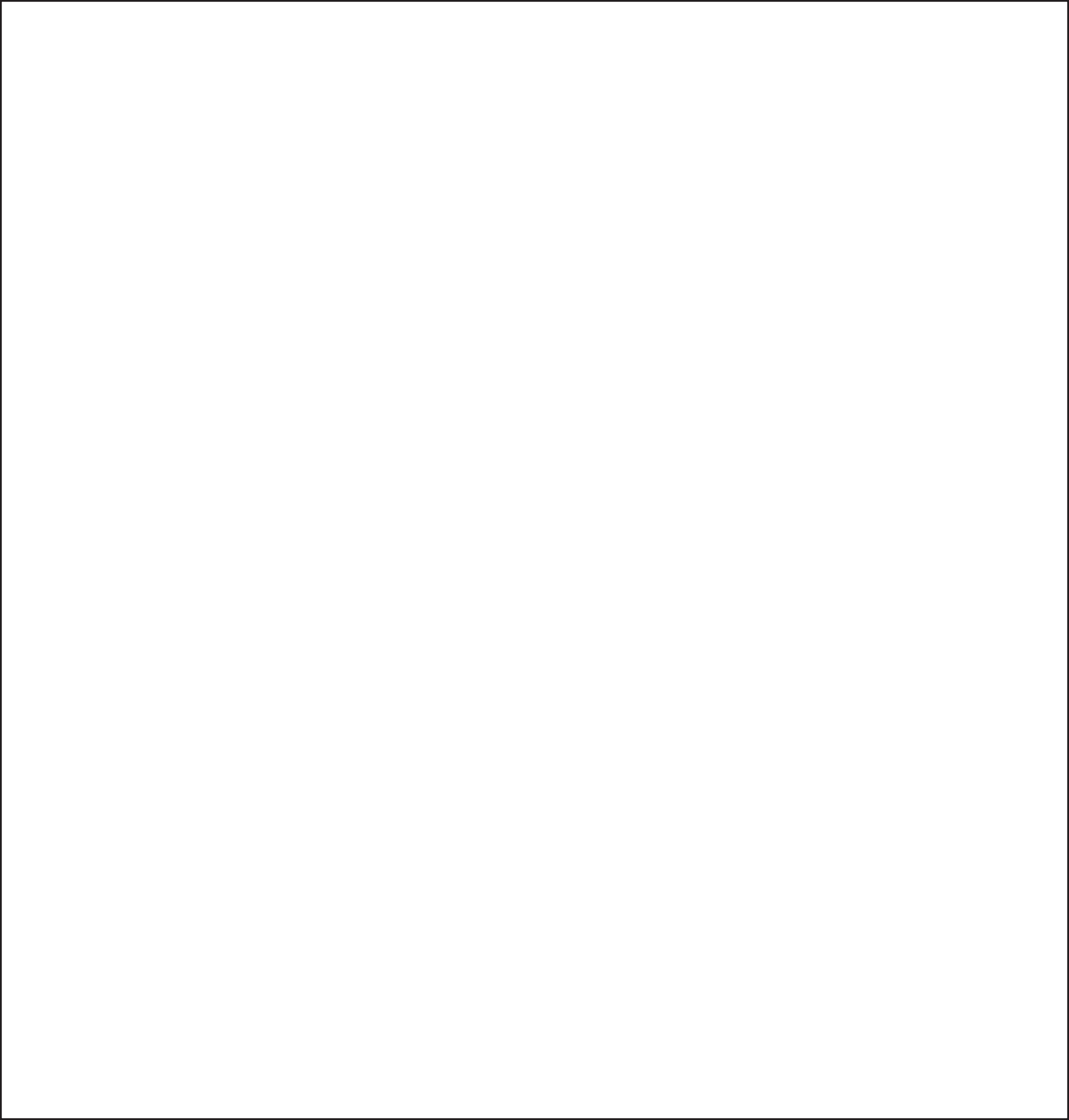


p r o g r a m m a

P R I M O S E M E S T R E
D U E M I L A D O D I C I



TECNOLOGIA



La Technology Transfer è la società italiana più autorevole ed una delle società più importanti in Europa nel settore della formazione avanzata di Professionisti di Information Technology.

La formazione è un elemento strategico della massima importanza, ma come scegliere, fra la grande offerta esistente, le proposte di qualità?

La Technology Transfer è il partner più affidabile per l'eccellenza dei suoi seminari, l'importanza dei temi affrontati, la grandissima reputazione e professionalità dei docenti, la collaborazione con le più importanti società internazionali del settore, l'indipendenza dai venditori hardware e software.

Infatti le più importanti industrie, banche, società di servizi e pubblica amministrazione hanno scelto e continuano a scegliere i nostri servizi.

**TECHNOLOGY TRANSFER:
INVESTIRE IN KNOW-HOW**



**ALCUNE SOCIETÀ
CHE HANNO PARTECIPATO
AI NOSTRI SEMINARI**

Abn Amro Bank	Comune di Trieste
Accenture	Consip
Aci Informatica	Consob
Agenzia del Territorio	Corte dei Conti
Alenia Aeronautica	Crediop Dexia
Alitalia	Credito Emiliano
Almaviva	Crif
Arma dei Carabinieri	Csi Piemonte
Autostrade	Datasiel
Banca Carige	Deutsche Bank
Banca CR Firenze	Elasis
Banca d'Italia	Elsag Datamat
Banca Marche	Enav
Banca Nazionale del Lavoro	Enea
Banca Popolare di Milano	Enel
Banca Popolare di Sondrio	Engineering
Banca Sella	Eni
Banco de Portugal	Equitalia
Bank of Indonesia	Ericsson
Barilla	Esso
Bayer Healthcare	Euler Hermes Siac
Benetton	European Central Bank
British Aerospace	European Commission
BSI	European Investment Bank
B-Source Sa	Fao
BT Italia	Ferrari
Business Objects	Ferrero
Caixa General de Depositos	Fiat
Camera dei Deputati	Fondiaria Sai
Cap Gemini	G.D.
Cariparma e Piacenza	Generale de Banque
Cassa Depositi e Prestiti	Generali Business Solutions
Cedacri	Gruppo Vitrociset
Consob	Guardia di Finanza
Cnr	Guccio Gucci
Comune di Bologna	H3G
Comune di Brescia	Hellenic Bank
Comune di Cagliari	Hewlett Packard
Comune di Ferrara	Ibm
Comune di Genova	Iconsulting
Comune di Milano	Illy Caffè
Comune di Roma	Inail
Comune di Torino	Infocamere



Infogroup
Informatica Trentina
Inps
Insiel
Intesa Sanpaolo
Istat
Italgas
Italiana Petroli
Iveco
KPMG Advisory
Kraft
Kuwait Petroleum
Lombardia Informatica
Lottomatica
Lufthansa Cargo
Marina Rinaldi
Mediaset
Mercedes Benz Italia
Ministero della Difesa
Ministero della Giustizia
Ministero dell'Interno
Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Ministero del Lavoro
Ministero del Tesoro
Ministero delle Comunicazioni
Mondadori
Monte dei Paschi di Siena
New York University
Norwegian Telecom
Philip Morris Europe
Pfizer
Pirelli
Polska Telefonía
Poste Italiane
Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Provincia Autonoma di Bolzano
Provincia di Bologna
Rai
Rcs Editori
Reale Mutua Assicurazioni

Regione Emilia Romagna
Regione Lazio
Regione Toscana
Regione Veneto
Sara Assicurazioni
Saudi Telecom
Senato della Repubblica
SIA-SSB
Shared Service Center
Siemens IT Solutions and
Services
Sirti Sistemi
Sistemi Informativi
Sisal
Sky Italia
Snam Rete Gas
Società des Bourses Francais
Sogei
Swedbank
Swisscom Mobile
Sybase France
Telecom Italia
Telefonica de España
Telepass
Toro Assicurazioni
Trenitalia
Tsf
Turk Telekom
T-Systems Italia
Ubi Banca
Ufficio del Garante
Unicredit
Union Bank of Estonia
Union Bank of Finland
United Nations
Value Team
Varie Università
Varie Asl
Vipnet Croatia
Vittoria Assicurazioni
Vodafone Omnitel
Wind

**ALCUNE SOCIETÀ
CHE HANNO PARTECIPATO
AI NOSTRI SEMINARI**



**SEMINARI INTERNAZIONALI
PRIMO SEMESTRE 2012**

TITOLO	DOCENTE	LUOGO	DATA	EURO
Tutto sul Cloud Computing: Concetti, attori, piattaforme e tecnologie	Gerhard Bayer	Roma	2-4 Aprile	1600
Mastering Business Analysis	James Robertson	Roma	12-13 Aprile	1200
Mastering the Requirements Process	Suzanne Robertson	Roma	16-18 Aprile	1600
Dashboard: la nuova faccia della Business Intelligence?	Shaku Atre	Roma	19-20 Aprile	1200
Extreme Project Management	Ed Yourdon	Roma	7-9 Maggio	1600
Risk Management	Tim Lister	Roma	10-11 Maggio	1200
SOA: Architettura, Standards, Tecnologie e il Cloud	Max Dolgicer	Roma	14-16 Maggio	1600
International Data Warehousing and Business Intelligence Summit 2012	Multispeaker	Roma	17-18 Maggio	1400
Business Process Management	Roger Burlton	Roma	21-22 Maggio	1200
Business Process: Modeling, Analisi e Design	Roger Burlton	Roma	23-24 Maggio	1200
Allineare Business e IT: un approccio Business Architecture	Mike Rosen	Roma	21-23 Maggio	1600
Progettare moderne Architetture Applicative	Mike Rosen	Roma	24-25 Maggio	1200
Applicare TOGAF: andare oltre la certificazione e implementarlo nella pratica	Mike Rosen	Roma	28-29 Maggio	1200
Skills necessari ai Professionisti IT per diventare buoni Architetti	Mike Rosen	Roma	30-31 Maggio	1200



**SEMINARI INTERNAZIONALI
PRIMO SEMESTRE 2012**

TITOLO	DOCENTE	LUOGO	DATA	EURO
Enterprise Data Governance e Master Data Management	Mike Ferguson	Roma	28-30 Maggio	1600
Data Management e Business Intelligence nel Cloud	Mike Ferguson	Roma	31 Maggio	700
User Interface Design per la Piattaforma Mobile	Jim Hobart	Roma	4-5 Giugno	1200
Visualizing Requirements	Jim Hobart	Roma	6-7 Giugno	1200
BI²: dalla Business Intelligence all'Enterprise IT Integration	Barry Devlin	Roma	11-12 Giugno	1200
Secure Coding: come sviluppare applicazioni Web sicure	Ken van Wyk	Roma	11-13 Giugno	1600
La strategia aziendale per l'IT	Chris Potts	Roma	13-14 Giugno	1200
Massimizzare il Ritorno dell'Investimento dei Vostri Sistemi Web	Zach Wahl	Roma	14-15 Giugno	1200
Dieci Steps per la Data Quality	Danette McGilvray	Roma	18-20 Giugno	1600
Testing di sistemi Legacy complessi e non documentati	Randy Rice	Roma	18-20 Giugno	1600
Practical Software Test Automation	Randy Rice	Roma	21-22 Giugno	1200
Enterprise Architecture	John Zachman	Roma	21-22 Giugno	1200
Cloud Computing, Social Software, Mobile Workforce Conference 2012	Multispeaker	Roma	25-27 Giugno	1700

TUTTO SUL CLOUD COMPUTING
Concetti, Attori, Piattaforme
e Tecnologie

Negli ultimi anni il Cloud Computing ha avuto grande attenzione. Spesso è stato usato per applicazioni non critiche per il Business come email o quelle applicazioni che possono essere date in outsourcing ad un vendor che offre grandi applicazioni di Business in un modello SaaS (Software as a Service). Ma oggi è chiaro che molte aziende stanno valutando la possibilità di espandere la portata del Cloud. Questo seminario fornisce una panoramica sulle principali caratteristiche e potenzialità del Cloud, come virtualizzazione, condivisione ed elasticità, differenziando fra IaaS (Infrastructure as a Service), SaaS (Software as a Service) e PaaS (Platform as a Service). Queste tre tipologie di servizi Cloud saranno illustrate attraverso le offerte dei vari vendors come Microsoft, salesforce.com, IBM, Amazon, Google ed altri. Quindi discuterà come lo sviluppo delle applicazioni per il Cloud differisce dall'approccio di sviluppo tradizionale. In questo contesto il seminario si focalizza sulla sinergia fra SOA e Cloud Computing. Si spiegheranno le difficoltà di trasportare verso il Cloud le applicazioni che non sono Service Oriented e come i principi di design di SOA sono meglio adattabili al Cloud Computing. Il seminario inoltre indirizza i principali punti per lo sfruttamento del Cloud che sono le problematiche di sicurezza, la Governance e l'integrazione delle applicazioni del Cloud con i sistemi on-premise.

GERHARD BAYER

È un Senior Consultant della ISG (International Systems Group), una società di consulenza specializzata nello sviluppo e integrazione di applicazioni distribuite su larga scala usando SOA. Il suo lavoro include il design di architetture per Service Oriented Integration e lo sviluppo di applicazioni di e-Business. Ha una laurea in fisica e una in Computer Science.

Roma 2-4 Aprile 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



MASTERING BUSINESS ANALYSIS

La Business Analysis fornisce la base per quasi tutti i tipi di cambiamento nel Business. Il compito della Business Analysis è quello di capire il Business reale e fornire le strade per migliorarlo. L'analista di Business è un modellatore e un comunicatore. I modelli sono usati per capire i processi, l'informazione e i comportamenti che compongono il Business. Inoltre l'analista deve comunicare questa conoscenza in modo che tutti gli stakeholders arrivino alla stessa visione del proprio Business. I nostri Businesses hanno vita facile o no in dipendenza dei propri processi di Business, sia automatizzati che manuali. I businesses con buoni processi danno un migliore servizio e rispondono con più prontezza ai propri clienti. La Business Analysis è l'arte di apportare miglioramenti illuminati ai sistemi e ai processi di Business, in più la Business Analysis ci fornisce le strade per identificare le aree dove i progetti di miglioramento produrranno il più alto valore. Questo seminario fornisce gli skills e i tools per scoprire il Business reale del Vostro cliente e determinare le strade più opportune per migliorarlo.

In particolare i partecipanti impareranno a:

- Scoprire le vere necessità del Business, non solo quelle di cui si parla di più
- Migliorare i processi di Business applicando automazione o altri mezzi
- Usare modelli per capire e comunicare i processi di Business ed essere sicuri che gli stakeholders capiscono
- Capire come usare gli eventi di Business per partizionare il Business in modo da comprenderlo più facilmente
- Migliorare le comunicazioni interpersonali
- Pensare in maniera sistematica e trovare veramente la migliore strada per migliorare il Business del Vostro cliente
- Essere un analista di Business migliore

È un consulente, docente, autore e project leader. Il suo lavoro nell'area della Business Analysis e della raccolta dei requisiti è apprezzato da molti clienti in molte parti del mondo. È co-autore di **"Mastering the Requirements Process"**, **"Requirements-Led Project Management"** e dell'approccio *Volere* per l'engineering dei requisiti. È anche fondatore dell'Atlantic Systems Guild, un think tank conosciuto in tutto il mondo per le sue tecniche innovative di systems engineering.

JAMES ROBERTSON

Roma 12-13 Aprile 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMOSEMESTRE

MASTERING THE REQUIREMENTS PROCESS

Le persone usano il software, ma altre persone hanno costruito quel software. Questo è il problema: risolverlo significa capire qual è il vero lavoro degli utenti del Business e di cosa hanno veramente bisogno per svolgerlo al meglio. A questo punto i requisiti ottenuti devono essere comunicati a quelli che costruiranno il sistema, i clienti e i fornitori. Gli analisti di requisiti hanno bisogno di un processo che fornisca una struttura per organizzare questi requisiti, anche se questo processo ha bisogno di essere molto flessibile per adattarsi a ciascuna particolare situazione. Questo workshop insegna questo processo e si basa sul famoso Requirements Process **Volere** che fin dalla sua prima versione è stato adottato e adattato per migliorare i requisiti di migliaia di organizzazioni in tutto il mondo. Il **Volere** requirements specification template collega i requisiti funzionali, non funzionali e vincoli del Business ai modelli di requisiti e li connette alle specifiche di design. Questo seminario è indispensabile per analisti di Business, requirements engineers, systems managers, project leaders, consulenti, analisti di sistema e pianificatori. Si rivolge a tutti gli stakeholders: sia gli utenti che i clienti avranno benefici dall'apprendimento di come partecipare a questo approccio multi-disciplinare. Questo workshop è un "must" per tutti coloro che hanno la responsabilità di costruire e rilasciare i prodotti giusti: quelli che verranno usati. In particolare il seminario si focalizza su:

- Un processo per la raccolta dei requisiti corretti
- Metodi per scoprire i requisiti da tutti gli stakeholders
- Metodi per conoscere quando la Vostra soluzione combacia perfettamente con le necessità dell'utente
- L'abilità di scrivere una specifica dei requisiti completa e non ambigua
- Miglioramento delle relazioni fra sviluppatori, clienti e fornitori

I partecipanti al seminario riceveranno una copia del libro di Suzanne Robertson "**Mastering the Requirements Process**".

SUZANNE ROBERTSON

È una system engineer specializzata nel campo dei requisiti. È un Principal dell'Atlantic Systems Guild. Ha scritto e tenuto numerosi corsi su systems analysis, quality assessment e software design sia per sistemi procedurali che Object-Oriented. Ha scritto con James Robertson i libri: "**Complete Systems Analysis: the Workbook, the Textbook, the Answers**" (Dorset House), "**Mastering the Requirements Process**" (Addison Wesley), "**Led Project Management: Discovering David's Slingshot**" (Addison Wesley). Ha più di 30 anni di esperienza nella specifica e nella costruzione dei sistemi. Ha ideato *Volere*, un insieme completo di processi e templates per valutare la qualità dei requisiti e per la specifica dei requisiti di Business.

Roma 16-18 Aprile 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Per rimanere competitive le aziende hanno la necessità di considerare con molta attenzione la Business Intelligence. Per le banche, i servizi finanziari, le assicurazioni, il retail, le telecomunicazioni, la pubblica amministrazione ecc. la conoscenza approfondita dei clienti, impiegati, partners, vendors e concorrenti è di vitale importanza. E questa è l'Intelligenza sul Vostro Business! Il principale obiettivo della Business Intelligence: un migliore processo decisionale a tutti i livelli di una organizzazione e una migliore performance dell'organizzazione. Esistono molti esempi di disastri di organizzazioni che non gestivano la performance. Un Dashboard può essere uno strumento molto potente per l'analisi, il reporting e anche il forecasting ma il principale uso del Dashboard dovrebbe essere **Performance Management**, basato su un insieme di obiettivi strategici, selezionati, valutati e messi in opera attraverso i **KPIs** (Key Performance Indicators). Oggi siamo inondati di dati e siamo anche inondati di decine e decine di reports. Un uso efficace del Dashboard riduce drasticamente questa marea di dati partendo dal principio che coloro che devono prendere delle decisioni, a tutti i livelli, necessitano di informazione sintetica, presentata in maniera comprensibile e in un formato user-friendly. Spesso un grafico è più significativo di mille parole. Questo seminario è una guida completa del tipo "how to" per la pianificazione, la progettazione, l'implementazione, l'uso e la manutenzione di Dashboards di Performance. Mostra con molti esempi vari tipi di Dashboard e come uno spreadsheet qualche volta viene usato come un Dashboard. Discute le diverse sfumature di Scorecards, Balanced Scorecards, misure e metriche, andando in dettaglio sui KPIs (Key Performance Indicators). Sottolinea le caratteristiche dei Dashboards ben progettati, chiarisce quello che deve essere fatto e non deve essere fatto nell'implementazione dei Dashboards e mette in allerta i partecipanti su dove l'implementazione di un Dashboard può essere sbagliata. Il seminario è ricco di workshops. Alla fine del seminario i partecipanti saranno in condizione di installare Dashboards quando torneranno in azienda.

È una speaker eccezionale che ha la reputazione di catturare l'attenzione dei partecipanti e di mantenere vivo l'interesse anche in presenza di argomenti complessi. È presidente di Atre Group, Inc. una società di consulenza, training e publishing nel settore della Business Intelligence. È stata Partner in Price Waterhouse e 14 anni in IBM. I suoi articoli sono frequentemente pubblicati in *Computerworld*, *Information Week*, *Information Management*, *Tech Web* e altre importanti pubblicazioni di computer. Ha scritto numerosi libri fra i quali ricordiamo il best seller "**Database: Structured Techniques for Design, Performance and Management**" pubblicato da John Wiley and Sons, che ha venduto più di 250.000 copie ed è stato adottato da molte importanti Università tra cui Harvard, Columbia, Cornell, MIT, New York University, Stanford and U.C. Berkeley. L'ultimo libro pubblicato è "**Business Intelligence Roadmap: The Complete Project Lifecycle for Decision-Support Applications**".

Roma 19-20 Aprile 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks

DASHBOARD **La nuova faccia della Business Intelligence?**

SHAKU ATRE



PRIMO SEMESTRE

EXTREME PROJECT MANAGEMENT

Storicamente tutti i progetti software si portavano dietro un certo grado di rischio e di pressione, ma molti dei progetti che nascono nel caotico ambiente di Business di oggi sono sottoposti a una così notevole pressione da richiedere delle tecniche estreme e non standard di Project Management. Questo seminario è una guida di sopravvivenza per tutti i responsabili e i team di progetto che sono coinvolti in questi progetti estremi, ad esempio, un progetto con una schedulazione così compressa, e/o il budget o il team di progetto è così contenuto che la sola maniera per avere successo dovrebbe essere quella di lavorare 16 ore al giorno, 7 giorni a settimana, senza vacanze fino a che il progetto non è concluso. Alcune di queste strategie impiegate nei progetti "extreme" di oggi sono "buone", nel senso che l'adozione di nuovi tools o di nuove pratiche dà dei benefici sia al team di progetto che all'utente finale o di business. Sfortunatamente questi tempi duri stanno costringendo molti IT Manager a fare cose "cattive", come richiedere impegni straordinari e non retribuiti ai componenti del team di progetto. Infine alcuni manager saranno tentati di adottare misure "sgradevoli" come rinnegare benefici economici promessi in precedenza. Questo seminario fornirà numerosi e dettagliati suggerimenti per aumentare il numero di tecniche "buone" di extreme-project, diminuendo le "cattive" ed evitando preventivamente le "sgradevoli". Questo seminario non si basa sulle cose che noi potremmo fare, sul farle bene, e non è neanche un sermone convenzionale sui benefici del rapid prototyping e sullo sviluppo iterativo. Mentre noi tutti crediamo in rigorose metodologie di software e ai comportamenti virtuosi che producono la qualità del software e sistemi molto più mantenibili, questi sistemi potrebbero risultare poco produttivi o addirittura fatali nei progetti ad alta pressione del tipo "do-or-die". Non venite a questo seminario se volete conoscere cosa le persone "giuste" fanno in un progetto "giusto", venite invece se siete stati messi in un progetto difficile e sgradevole dove ciascuno è arrivato alla conclusione che il "modo standard di lavorare" condurrebbe ad un fallimento garantito.

ED YOURDON

Ed Yourdon è un consulente di software engineering di fama internazionale. È autore di 27 libri tra cui citiamo: "**Byte Wars**", "**Managing High-Intensity Internet Projects**", "**Death March**", "**Rise and Resurrection of the American Programmer**". Il suo ultimo libro è "**Outsource: competing in the global productivity race**". È universalmente conosciuto come il più importante sviluppatore dei metodi strutturati di analisi e design negli anni 70 e come co-sviluppatore del metodo Yourdon/Whitehead di analisi/design Object-Oriented e della metodologia Coad/Yourdon. Nel 1999 in "*Crosstalk: The Journal of Defense Software Engineering*" è stato definito come una delle 10 persone più influenti nel campo del software. Nel Giugno 1997 è stato citato nel *Computer Hall of Fame* assieme a Charles Babbage, Seymour Cray, James Martin, Grace Hopper, Gerald Weinberg e Bill Gates. È autore di più di 500 articoli tecnici e di 27 libri. È stato advisor di un progetto di ricerca di Technology Transfer sulle opportunità dell'industria software nell'Unione Sovietica, è stato membro dell'expert advisory panel per l'acquisizione di I-CASE da parte del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti.

Roma 7-9 Maggio 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Costruire e mantenere software è un lavoro rischioso. Dal momento che il software permea e controlla l'azienda e i suoi prodotti, i ritardi, i costi in eccesso e i fallimenti possono avere conseguenze disastrose. Una risposta comune per tale rischio è quella di ignorarlo completamente. Tim Lister giustifica questo atteggiamento come una "attitudine positiva", il cuore e l'anima della filosofia di Management Can-Do. Ma quando i potenziali rischi si trasformano in problemi reali e compromettono seriamente i nostri progetti, ci rendiamo conto che la nostra "attitudine positiva" non era altro che un rifiuto. Ci deve essere una strada migliore per affrontare questo problema. Lo scopo di questo seminario è quello di preparare i partecipanti ad applicare la disciplina del Risk Management per affrontare gli sforzi software. I partecipanti impareranno a identificare e a quantificare le incertezze specifiche che minacciano il successo del loro progetto. Per ciascuna delle incertezze quantificate i partecipanti impareranno come contenere, mitigare o eliminare il suo impatto.

È un Principal dell'Atlantic System Guild Inc. e opera a New York. Divide il suo tempo fra consulenza, docenza e scrittura. Attualmente sta lavorando su come adattare i processi di sviluppo software usando le tecniche di software Risk Management. È co-autore con Tom DeMarco dei libri: **"Waltzing With Bears: Managing Software Project Risk"** e **"Peopleware: Productive Projects and Teams"** tradotto in sette lingue.

Ha un A.B. dalla Brown University ed è membro di IEEE e di ACM.

**RISK MANAGEMENT
FOR SOFTWARE**
*Imparare a contenere,
mitigare e gestire le incertezze
dello sviluppo software*

TIM LISTER



SOA
Architettura, Standards,
Tecnologie e il Cloud

Negli ultimi due anni sono state fatte tante discussioni sugli insuccessi dei progetti SOA, qualche analista è arrivato persino a dire che SOA era morta. La verità è che non c'è niente di sbagliato con SOA, ma è spesso vittima di "furto di identità". Le tecnologie Web Services e i prodotti Middleware pretendono di essere la blueprint architetturale della Vostra SOA. Invece la vera identità della SOA si trova nelle Best Practices per il Service Orientation, una architettura ben definita e processi di sviluppo Service-Oriented che ci possono permettere di ottenere dei risultati. Molte aziende hanno abbracciato l'approccio SOA per lo sviluppo e l'integrazione dei progetti. Oggi stanno entrando nella fase successiva: una più sistematica adozione di pratiche Service Oriented. Bisogna sapere che non basta comprare tecnologie Middleware, come Enterprise Service Bus, per garantirsi una implementazione SOA di successo. È venuto il tempo di allargare i nostri orizzonti su SOA: come valutare il livello di maturità della nostra organizzazione e definire una roadmap per i progetti futuri? Come navigare fra la marea di standards e prodotti? La Governance e la sicurezza dovranno essere al top delle nostre priorità e dobbiamo preparare le nostre applicazioni basate su service affinché possano girare in un Cloud senza richiedere modifiche costose.

In particolare il seminario tratterà i seguenti argomenti:

- Le strategie di Business che indirizzano la SOA
- Definire la architettura seguendo le SOA Best Practices
- SOA o EDA (Event Driven Architecture)
- Web Services tradizionali o REST
- Come SOA permette nuovi tipi di clienti
- Quali sono gli standards importanti per SOA?
- SOA Governance e il ruolo del Centro di Eccellenza
- Service Virtualization e ESB (Enterprise Service Bus)
- Servizi virtuali su servers virtuali: andare verso il Cloud
- Integrazione: una delle principali ragioni per andare verso SOA
- Costruire una SOA con software Open Source
- Sviluppare il piano di gioco: SOA Maturity Model e Roadmap
- Case Study

MAX DOLGICER

È Direttore dell'ISG, una società di New York specializzata in IT strategy, sviluppo e integrazione di applicazioni distribuite su larga scala usando Service Oriented Architectures. Mr. Dolgicer è una riconosciuta autorità nel campo del computing distribuito. Durante i suoi 30 anni di esperienza ha gestito molti progetti di sviluppo per importanti aziende. La sua conoscenza tecnica copre tutto lo spettro delle tecnologie di Middleware con particolare enfasi sul design e sullo sviluppo di architetture distribuite. È Contributing Editor della rivista *Application Development Trends*, e un autorevole speaker nelle principali conferenze del settore.

Roma 14-16 Maggio 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



La Business Intelligence e il Data Warehousing sono diventati componenti essenziali per il supporto alle decisioni, per incrementare i fatturati e per rimanere competitivi. Un sistema BI/DW non è comunque la sola componente di un ambiente di decision making e oggi gli utenti Business sono frustrati per la mancanza di facilità d'uso e di integrazione fra le applicazioni e gli strumenti che usano per ottenere l'informazione di cui hanno bisogno per svolgere il proprio lavoro. Se un'azienda oggi vuole veramente diventare una Smart Enterprise deve risolvere questo problema e fornire agli utenti Business una interfaccia integrata per accedere alle informazioni di loro interesse per poter fare un decision making informato. Fortunatamente i vendors stanno cominciando a riconoscere questa problematica e stanno iniziando a rilasciare soluzioni per integrare molte delle tecnologie di decision making. Questo Summit esamina la convergenza fra BI e DW e altre tecnologie correlate, come Collaborative e Social Computing, Search, Office Systems, Web e Content Management Systems, Mobile Computing ecc. Questo Summit Vi aiuterà inoltre a comprendere i diversi casi d'uso e le possibili combinazioni della tecnologia per permetterVi di determinare l'ambiente più appropriato per la Vostra organizzazione così da poter costruire una effettiva Smart Enterprise.

Fra gli argomenti trattati:

- La nuova generazione di Business Intelligence e Data Warehousing
- Trovare il valore di Business nel Social Computing
- Usare l'analitica del cliente per essere più competitivi
- Self-Service BI: i benefici del Collaborative e Mobile Computing
- Sviluppare tassonomie e glossari per BI e DW
- L'impatto delle nuove tecnologie su Data Integration e Data Governance
- Supportare Data Scientist: un nuovo ruolo per la BI
- La convergenza fra Search e BI
- Permettere Analitica real-time e Integrazione dei dati
- Costruire una Smart Enterprise

Il chairman della Conferenza sarà **Colin White**

**INTERNATIONAL
DATA WAREHOUSING
AND BUSINESS INTELLIGENCE
SUMMIT 2012**
Costruire la Smart Enterprise

MULTISPEAKER

Roma 17-18 Maggio 2012

Euro 1400 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMOSEMESTRE

13

BUSINESS PROCESS MANAGEMENT

Quasi tutte le organizzazioni del mondo stanno cominciando a usare i processi non solo come un modo per sincronizzare il cambiamento, ma stanno cercando di trasformare il loro modo di pianificare, gestire, monitorare e allineare le capacità e la motivazione dell'impresa usando una baseline Process-Managed. La cattiva notizia consiste nel fatto che molte organizzazioni non sono in grado di realizzare tutto questo in maniera consistente e affidabile e molti manager non sanno veramente cosa fare per riuscire. Questo seminario fa un esame completo sullo stato dell'arte del BPM (Business Process Management) a livello Enterprise. Suggerisce innovazioni nel modo di gestire i processi come risorse dell'Enterprise. Si focalizza sul mantenimento del ruolo critico che i processi giocano nell'allineamento degli obiettivi strategici dell'organizzazione con quello che le persone fanno ogni giorno. Le sessioni di questo workshop sono altamente interattive e permettono lo scambio di esperienza con gli altri partecipanti. Costruito sulle lezioni apprese dalla realtà, sia buone che cattive, il seminario fornisce il modo con cui far fronte alle sfide che via via si presenteranno. I partecipanti beneficeranno dall'esperienza e dalla saggezza del Professionista più autorevole al mondo su questo argomento.

In particolare i partecipanti impareranno:

- Cosa c'è di nuovo nelle pratiche BPM e come questo Vi può servire strategicamente
- Come creare un centro di competenza interno di BPM
- A sviluppare un'architettura di processo che è il fondamento per pianificazione, budgeting, organizzazione, compliance, change management, SOA e l'introduzione di tecnologie BPMS
- Come istituire un Process Management e una Governance per un progresso continuo

Oltre alla documentazione tecnica i partecipanti riceveranno il libro di Roger Burlton "**Business Process Management: Profiting from Process**".

ROGER BURLTON

È fondatore del Process Renewal Group ed è considerato uno dei più autorevoli esperti mondiali di Business Process Management. È stato chairman di molte conferenze internazionali di BPM in Nord America, Sud America, Europa, Medio Oriente e Australia includendo Knowledge and Process Management Europe e le Conferenze BPM di Shared Insights negli USA. È autore del famoso libro "**Business Process Management: Profiting from Process**". Mr. Burlton opera inoltre consulenze per aiutare le organizzazioni a implementare approcci pratici al BPM.

Roma 21-22 Maggio 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Questo seminario spiega le tecniche per analizzare e migliorare i processi esistenti e presenta tools e tecniche di Modeling, Analisi e Design per migliorare la performance. I partecipanti impareranno come trattare processi specifici usando modelli grafici per documentare i risultati e come definire tecniche di misurazione per valutare questi risultati. Inoltre impareranno come modellare workflow di processo As-Is e To-Be usando notazioni standard dell'industria. Questo Workshop è molto diverso dai tanti offerti in giro per il mondo e la sua unicità consiste nel fatto che è costruito su un Caso Studio sviluppato dai partecipanti in team, di conseguenza chi parteciperà apprenderà una conoscenza pratica che potrà essere usata da subito nei propri progetti reali. È il più completo seminario sul Modeling, Analisi e Design del processo disponibile sul mercato internazionale. Indirizza specificatamente gli aspetti tattici del lavoro di progetto del miglioramento del processo.

In particolare i partecipanti impareranno:

- Come analizzare in maniera appropriata un problema di Business Process
- Creare Scoping Charts e diagrammi del core-BPMN Process
- Selezionare e usare i tools e le tecniche appropriate per modellare, analizzare, gestire, misurare e migliorare i processi
- Applicare approcci creativi e tecniche di design per il miglioramento del processo
- Sviluppare misure critiche per valutare la performance del Business Process
- Come sviluppare e applicare metodi di testing e di validazione per i nuovi design di processo

È fondatore del Process Renewal Group ed è considerato uno dei più autorevoli esperti mondiali di Business Process Management. È stato chairman di molte conferenze internazionali di BPM in Nord America, Sud America, Europa, Medio Oriente e Australia includendo Knowledge and Process Management Europe e le Conferenze BPM di Shared Insights negli USA. È autore del famoso libro "**Business Process Management: Profiting from Process**". Mr. Burlton opera inoltre consulenze per aiutare le organizzazioni a implementare approcci pratici al BPM.

ROGER BURLTON

Roma 23-24 Maggio 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMO SEMESTRE

ALLINEARE BUSINESS E IT
Un approccio
Business Architecture

Una delle principali sfide che i Managers di Information Technology si trovano ad affrontare è quella di allineare i sistemi IT con le strategie di Business. Noi abbiamo combattuto per decenni con approcci "ad hoc" per risolvere il problema, ma molto spesso con risultati insoddisfacenti. Finalmente siamo arrivati alla Business Architecture che fornisce un approccio formale, collaudato ed efficace per ottenere l'allineamento. Il primo step è quello di descrivere la strategia e gli obiettivi di Business, quindi si fa il mapping fra queste strategie con le attività e i processi di Business. Per definire formalmente il collegamento tra strategie di alto livello e le capabilities specifiche di IT che le supportano ci sono molte tecniche come Business Motivation Models, Value Chains, Value Streams, Context Diagrams, Capability Maps. Infine assegniamo queste capabilities ai modelli di processo e ai servizi SOA. Questo seminario illustra l'approccio Business Architecture per ottenere l'allineamento fra Business e IT nella Vostra organizzazione. È inoltre strutturato come un mix di presentazioni, sessioni interattive di discussione e esercizi in gruppi di lavoro per dare la possibilità ai partecipanti di applicare tutto quello che viene appreso.

In particolare i partecipanti:

- Conosceranno la Business Architecture
- Acquisiranno esperienza con diverse tecniche di allineamento
- Impareranno il collegamento fra Architettura, Allineamento e Performance organizzativa
- Capiranno come allineare la propria organizzazione IT con il Business

MIKE ROSEN

È Chief Scientist al Wilton Consulting Group, una società di consulenza specializzata in Enterprise Architecture, SOA e soluzioni Model-Driven. È anche Direttore per l'Enterprise Architecture con il Cutter Consortium e Direttore editoriale del SOA Institute. La sua attuale e importante attività riguarda l'implementazione di soluzioni SOA agili e flessibili. Ha molti anni di esperienza nell'architettura e design di applicazioni e più di 20 anni di esperienza nello sviluppo di prodotti per tecnologie distribuite come DCE, CORBA, DCOM, J2EE, Web Services, Transaction Processing e Messaging. È uno speaker di fama internazionale e autore di molti libri, tra cui ricordiamo "**Applied SOA: Architecture and Design Strategies**".

Roma 21-23 Maggio 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Wikis, chat, webinars, conferencing, content sarin e social networking stanno trasformando le nostre vite. Interagire con altre persone non è mai stato così facile e potenzialmente più produttivo. Clienti e impiegati ci chiedono di integrare le tecnologie “consumer” con le applicazioni sia nuove che esistenti. Ma allo stesso tempo noi ci dobbiamo occupare di SOA, Cloud, Integrazione, Geografia, Performance, Sicurezza, Affidabilità e tutti gli altri aspetti delle applicazioni reali dell'azienda. Questo seminario indirizza le sfide, le opportunità, l'architettura, il design e l'implementazione delle moderne applicazioni Enterprise. Queste moderne soluzioni Enterprise richiedono nuovi livelli e nuove capabilities alle architetture applicative, nuovi servizi e nuove tecnologie e tecniche implementative. Questo workshop si baserà sulla classica architettura applicativa a n-livelli per mostrare dove e come includere nuove tecnologie. Non è una sorpresa che la SOA è una componente chiave di queste soluzioni, ma bisogna andare oltre i tipici servizi offerti dalla SOA per includere Enterprise 2.0 e Cloud Computing. Questo workshop descrive una completa architettura applicativa per l'Enterprise e illustra le principali opzioni per la sua implementazione: Java, .Net e Open Source. Questo seminario è strutturato come un mix di presentazioni, sessioni interattive di discussione e esercizi in gruppi di lavoro per dare la possibilità ai partecipanti di applicare tutto quello che viene appreso.

In particolare i partecipanti:

- Conosceranno l'architettura applicativa end-to-end per l'Enterprise
- Capiranno il ruolo dei servizi nelle applicazioni Enterprise
- Conosceranno nuovi tipi di logica applicativa
- Impareranno come applicare queste tecnologie per estendere ed espandere i processi di Business
- Capiranno le opportunità e le sfide delle moderne applicazioni

È Chief Scientist al Wilton Consulting Group, una società di consulenza specializzata in Enterprise Architecture, SOA e soluzioni Model-Driven. È anche Direttore per l'Enterprise Architecture con il Cutter Consortium e Direttore editoriale del SOA Institute. La sua attuale e importante attività riguarda l'implementazione di soluzioni SOA agili e flessibili. Ha molti anni di esperienza nell'architettura e design di applicazioni e più di 20 anni di esperienza nello sviluppo di prodotti per tecnologie distribuite come DCE, CORBA, DCOM, J2EE, Web Services, Transaction Processing e Messaging. È uno speaker di fama internazionale e autore di molti libri, tra cui ricordiamo “**Applied SOA: Architecture and Design Strategies**”.

MIKE ROSEN

Roma 24-25 Maggio 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMO SEMESTRE

17

**Applicare TOGAF
Andare oltre la certificazione e
implementarla nella pratica**

Oggi le aziende stanno cominciando a capire il valore e i benefici dell'Enterprise Architecture e stanno guardando ai modi di implementarla nella propria organizzazione. TOGAF è la sola opzione per un approccio standard e ha visto un significativo interesse nell'adozione e nella certificazione. Ma, molto spesso, dopo aver ottenuto la certificazione, l'architetto e l'azienda si chiedono: "E ora che facciamo?" Uno degli aspetti più importanti e delicati della TOGAF consiste nella personalizzazione all'interno dell'organizzazione. Sfortunatamente molti corsi sulla TOGAF sono focalizzati nel preparare i partecipanti a sostenere l'esame di certificazione. Per fornire un corso certificato i materiali didattici sono valutati attentamente dall'Open Group che si preoccupa di fornire un consistente livello di conoscenza del vocabolario della TOGAF trascurando spesso aspetti importanti come l'implementazione. Questo seminario si focalizza sugli aspetti pratici della TOGAF e su come introdurre la TOGAF nella Vostra organizzazione. Vengono in particolare stressati due aspetti: la personalizzazione della TOGAF e la creazione di una visione architeturale. Tutti quelli che sono coinvolti nell'implementazione della TOGAF troveranno questo corso prezioso. La certificazione TOGAF non è richiesta per il corso, anche se i partecipanti certificati troveranno che il corso irrobustisce le loro conoscenze. Si ribadisce che questo non è un corso TOGAF certificato e che non è fatto per la preparazione all'esame di certificazione. Ma, attraverso un esempio molto particolareggiato, spiega come fare l'implementazione pratica della TOGAF.

MIKE ROSEN

È Chief Scientist al Wilton Consulting Group, una società di consulenza specializzata in Enterprise Architecture, SOA e soluzioni Model-Driven. È anche Direttore per l'Enterprise Architecture con il Cutter Consortium e Direttore editoriale del SOA Institute. La sua attuale e importante attività riguarda l'implementazione di soluzioni SOA agili e flessibili. Ha molti anni di esperienza nell'architettura e design di applicazioni e più di 20 anni di esperienza nello sviluppo di prodotti per tecnologie distribuite come DCE, CORBA, DCOM, J2EE, Web Services, Transaction Processing e Messaging. È uno speaker di fama internazionale e autore di molti libri, tra cui ricordiamo "**Applied SOA: Architecture and Design Strategies**".

Roma 28-29 Maggio 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Molte aziende hanno adottato una Enterprise Architecture o una IT Architecture e hanno dato alle persone il titolo di Architetto. Ma avere il titolo di architetto non vuol dire avere gli skills necessari e la conoscenza delle Best Practices dell'industria associati al proprio ruolo. Ma c'è un aiuto. Questo tutorial si focalizza sugli skills che sono necessari ai professionisti di IT per diventare dei buoni architetti. Se tu sei un Enterprise Architect, un Solution Architect, un IT Architect o un Software Architect, questo seminario ti fornirà i principi pratici, gli skills e le tecniche per migliorare nel tuo lavoro. Il tutorial è strutturato come un mix di presentazioni, discussioni ed esercitazioni da sviluppare in gruppi di lavoro.

In particolare i partecipanti impareranno:

- Ad applicare i principi architettonici al decision making
- Ad analizzare i problemi
- A concettualizzare e visualizzare la soluzione
- A formalizzare l'architettura come specifica
- Come interagire con gli stakeholder

È Chief Scientist al Wilton Consulting Group, una società di consulenza specializzata in Enterprise Architecture, SOA e soluzioni Model-Driven. È anche Direttore per l'Enterprise Architecture con il Cutter Consortium e Direttore editoriale del SOA Institute. La sua attuale e importante attività riguarda l'implementazione di soluzioni SOA agili e flessibili. Ha molti anni di esperienza nell'architettura e design di applicazioni e più di 20 anni di esperienza nello sviluppo di prodotti per tecnologie distribuite come DCE, CORBA, DCOM, J2EE, Web Services, Transaction Processing e Messaging. È uno speaker di fama internazionale e autore di molti libri, tra cui ricordiamo **"Applied SOA: Architecture and Design Strategies"**.

Skills necessari ai Professionisti IT per diventare buoni Architetti

MIKE ROSEN

Roma 30-31 Maggio 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMOSEMESTRE

19

**ENTERPRISE
DATA GOVERNANCE
E MASTER DATA MANAGEMENT**

Questo seminario è stato progettato per aiutare le aziende a definire e gestire i propri dati. Esplora l'intera area dell'Enterprise Data Management incluso come determinare un'Enterprise Architecture, le tecnologie di integrazione dei dati e di Master Data Management e dell'accesso all'informazione abilitando la IAAS (Information As A Service) che può essere consumata dai Portali, processi e applicazioni.

I principali argomenti trattati dal seminario sono:

- Un'introduzione all'Enterprise Data Management
- Costruire un'architettura dei dati e un centro di competenza per l'azienda
- Enterprise Metadata Management
- Integrare i Metadati comuni con tools di Data Modeling e di Data Integration
- Andare verso l'Enterprise Data Quality e i servizi di Data Quality
- Enterprise Data Integration: EII, ETL, sincronizzazione e replica dei dati
- Il mercato della tecnologia di Data Integration
- Integrazione dei dati non strutturati e Content Management
- Integrazione on-demand Service Oriented di dati strutturati e non strutturati
- Usare tecnologie di Data Integration per Data Integration Event-Driven, Data Federation on-demand, migrazione dei dati, consolidamento dei dati, sincronizzazione dei dati e Master Data Management
- Approcci di Master Data Management: Registry verso Master Data Integration verso Enterprise MDM
- Tecnologie MDM disponibili sul mercato
- L'integrazione fra MDM e Business Intelligence
- Integrazione fra MDM e i processi operativi
- Far leva sulla Data Integration e su MDM in una SOA
- Accesso condiviso ai Master Data attraverso i servizi di Master Data
- Master Data Event Management

MIKE FERGUSON

È Managing Director Europeo di Intelligent Business Strategies Limited. Come consulente, è specializzato in sistemi database, Business Intelligence, Enterprise Application Integration, Corporate ed e-Business Portals, soluzioni intelligenti di CRM e di Supply Chain. Ha più di 30 anni di esperienza nell'IT, ha operato consulenze per importanti aziende ed è stato frequentemente speaker in molti eventi e seminari in tutto il mondo. È stato Principal e co-fondatore della Codd & Date UK e Chief Architect alla NCR sul DBMS Teradata.

Roma 28-30 Maggio 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Sempre di più le aziende stanno usando il Cloud per costruire infrastruttura e rilasciare nuove applicazioni, servizi e modelli di Business e molto di tutto questo è collegato ad applicazioni mobile. Di conseguenza molti dati stanno cominciando ad essere creati e memorizzati nel Cloud rendendolo un luogo dove stanno emergendo le nuove sorgenti di dati che offrono un valore aggiunto al Business rispetto ai dati memorizzati nei nostri sistemi on-premise. Questo seminario offre consigli pratici su come gestire dati fra l'ambiente on-premise e l'ambiente Cloud computing. Esamina anche i sistemi SaaS di BI sul Cloud pubblico e spiega perché è necessario mantenere questi sistemi integrati con le applicazioni on-premise. Esamina inoltre il Data Management sul Cloud e le opzioni per integrare dati Cloud e on-premise per il loro utilizzo nel Business.

In particolare il seminario risponderà a domande come:

- Quali sono le implicazioni del Cloud Computing?
- Come gestire i dati nell'ambiente di Cloud Computing?
- Cosa deve essere fatto per integrare i dati Cloud con i dati on-premise per rifornire i sistemi interni e i sistemi basati su SaaS?
- Quale impatto avranno il Cloud e i sistemi SaaS sui sistemi di BI e sulle architetture di Data Warehouse?
- Cosa deve essere fatto per mantenere questi sistemi integrati con le applicazioni BI on-premise?

È Managing Director Europeo di Intelligent Business Strategies Limited. Come consulente, è specializzato in sistemi database, Business Intelligence, Enterprise Application Integration, Corporate ed e-Business Portals, soluzioni intelligenti di CRM e di Supply Chain. Ha più di 30 anni di esperienza nell'IT, ha operato consulenze per importanti aziende ed è stato frequentemente speaker in molti eventi e seminari in tutto il mondo. È stato Principal e co-fondatore della Codd & Date UK e Chief Architect alla NCR sul DBMS Teradata.

MIKE FERGUSON

USER INTERFACE DESIGN PER LA PIATTAFORMA MOBILE

Il mondo sta diventando Mobile! Poiché l'esperienza degli utenti mobile evolve verso un'altamente visiva piuttosto che uditiva, gli sviluppatori dovranno apprendere nuove tecniche per creare una interfaccia utente fra le interazioni del telefono classico e le nuove interazioni visuali, rese possibili dai recenti smartphones e dai tablets. Questo seminario esplorerà i nuovi modelli di interazione del task e valuterà le più recenti scoperte su AUI's (Attention User Interface). Inoltre spiegherà come implementare con successo le applicazioni esistenti implementate su piattaforme mobili multiple (mobile Web, Android, iPhone e Blackberry). Imparerete le Best Practices di Design per creare applicazioni mobili usabili. Capirete come fare il design per differenti piattaforme mobili e come implementare standards di design per mobile devices. Verranno discussi i vantaggi e gli svantaggi di fare il design per devices specifici o il mobile Web e tecniche per il design di Enterprise Mobile Applications. In particolare i partecipanti impareranno:

- Best Practices di design per creare applicazioni mobile altamente usabili
- Come fare il design per differenti piattaforme mobile e come implementare standards di design per le apparecchiature mobile
- Le tecniche su come decidere se implementare una soluzione mobile Web o una soluzione per uno specifico device
- Le tecniche per il design di interfacce mobile sopra le Vostre applicazioni Enterprise

JAMES HOBART

È un consulente esperto di "User Design Interface" di fama internazionale e Presidente della Classic System Solutions Inc., un'azienda californiana specializzata in GUI Design. Ha una notevole esperienza nel design e nello sviluppo di applicazioni Client/Server su larga scala. È un esperto di GUI Design per i sistemi di transaction processing e per la migrazione di sistemi con interfaccia a caratteri a sistemi GUI e tecnologie basate su Web.

Roma 4-5 Giugno 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Il seminario spiega come costruire visualizzazioni per comunicare facilmente e velocemente requisiti di Business e fissare le aspettative realistiche dell'utente. Vi verrà mostrato come applicare un processo collaudato per identificare i principali requisiti di Business, sviluppare e validare i modelli concettuali dell'utente e creare visualizzazioni per comunicare requisiti di Business e ottenere consenso sulle soluzioni di design proposte.

In particolare i partecipanti impareranno come:

- Sviluppare un piano dettagliato di visualizzazione
- L'ambito delle visualizzazioni basato sui Business drivers
- Scegliere il miglior metodo di visualizzazione
- Applicare nuove tecniche di design modeling per assicurare usabilità
- Sviluppare task flows e scenari
- Definire la precisione e il contenuto della visualizzazione
- Trasformare le visualizzazioni in specifiche dettagliate di design
- Creare patterns di design usabili
- Validare decisioni di design con la visualizzazione

Ai partecipanti verrà fornito un insieme di templates di visualizzazione per implementare velocemente questo processo nella propria organizzazione

È un consulente esperto di "User Design Interface" di fama internazionale e Presidente della Classic System Solutions Inc., un'azienda californiana specializzata in GUI Design. Ha una notevole esperienza nel design e nello sviluppo di applicazioni Client/Server su larga scala. È un esperto di GUI Design per i sistemi di transaction processing e per la migrazione di sistemi con interfaccia a caratteri a sistemi GUI e tecnologie basate su Web.

***VISUALIZING REQUIREMENTS
Tecniche collaudate
di visualizzazione per indirizzare
Requisiti e Usabilità***

JIM HOBART

Roma 6-7 Giugno 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMOSEMESTRE

23

BI²
**Dalla Business Intelligence
all'Enterprise IT Integration**

L'architettura originaria del Data Warehouse degli anni 80 separava il "Decision Support" dalle operazioni giornaliere di Business. E questo supportava le necessità del Decision Making del tempo ed era facilmente implementato sulle tecnologie emergenti come i database relazionali. Oggi le necessità del Business sono cambiate perché integrate completamente con i processi con collegamenti stretti di informazioni e attività da tutte le aree dell'azienda. Decision-Making e Action-Taking sono saldamente legati. I cicli di Business sono molto più corti e attraversano i confini dell'azienda. Tuttavia sino ad oggi l'Enterprise IT, includendo la Business Intelligence, ha risposto molto lentamente e in maniera poco coerente. BI² (Business Integrated Insight) è una nuova architettura che reintegra tutto il Decision-Making e l'Action-Taking all'interno dei processi globali del Business. Partendo dal Data Warehouse, incorpora una varietà di progressi tecnologici come SOA, accesso distribuito, tecnologie Web, Content Management e database relazionali specializzati. BI² quindi fornisce una esauriente struttura per la completa integrazione dell'Enterprise IT richiesta dal moderno Business. Inoltre indirizza le attuali problematiche del Data Warehousing come Operational BI, executive Decision-Support, una completa Information Discovery e Decision Management a livello Enterprise. E, anche se nuova, BI² è progettata come un'evoluzione delle attuali tecnologie di Data Warehouse, Operational e Collaborative.

In particolare i partecipanti impareranno:

- Le necessità tecniche e di Business per un nuovo approccio architetturale
- Struttura e componenti dell'architettura BI²
- Le possibilità e le sfide delle nuove tecnologie database
- Il ruolo di SOA in ETL e nel delivery dei Metadati
- Pro e contro l'accesso federato all'informazione
- Integrazione fra contenuti non strutturati e dati strutturati
- Usare Web e Enterprise 2.0 per supportare il Decision-Making
- L'importanza del contesto e dei ruoli nei processi decisionali
- Passi pratici per andare dall'attuale architettura Data Warehouse a BI²

BARRY DEVLIN

È uno dei più autorevoli esperti mondiali di Business Insight e Data Warehousing. Consulente, speaker e autore del famoso libro "**Data Warehouse – from Architecture to Implementation**". L'interesse di Mr. Devlin oggi si estende a un Business completamente integrato, coprendo ambienti informational, operational e collaborative per offrire una esperienza olistica del Business attraverso l'IT. È fondatore di 9sight Consulting, una società di consulenza specializzata nel progettare soluzioni ampie di Business Insight lavorando con prestigiosi analisti, vendors di BI e molto di più.

Roma 11-12 Giugno 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Questo workshop insegna ai partecipanti come sviluppare applicazioni Web sicure nel complesso ambiente interconnesso di oggi. I partecipanti riceveranno un'approfondita spiegazione dei più prevalenti e pericolosi difetti di sicurezza nelle applicazioni di oggi. Questa classe comincia con una descrizione dei problemi di sicurezza che si presentano oggi agli sviluppatori software che con una dettagliata descrizione dei "Top 10" difetti di sicurezza dell'OWASP (Open Web Application Security Project). Questi difetti vengono studiati nel corso del seminario così come si faranno tanti esercizi per permettere ai partecipanti di imparare come sfruttare i difetti nella realtà per "violare" un'applicazione Web reale. (I laboratori saranno effettuati in ambienti di test sicuri.) Saranno studiate strategie e tecniche di riparazione per ciascun difetto. Sono infine presentate e discusse delle pratiche guidelines su come integrare pratiche sicure di sviluppo software all'interno del processo di sviluppo.

È un riconosciuto esperto di Information Security di fama internazionale, autore del libro **"Incident Response and Secure Coding"**. È columnist di eSecurityPlanet e Visiting Scientist al Software Engineering Institute della Carnegie Mellon University. Ha più di 20 anni di esperienza nel settore dell'IT Security, ha operato a livello accademico, militare e nei settori commerciali. Ha occupato posizioni tecniche prestigiose alla Tekmark, Para-Protect, SAIC oltre che al Dipartimento della Difesa e alle Università di Carnegie Mellon e Lehigh. È stato membro e chairman del comitato esecutivo di FIRST (Forum of Incident Response and Security Teams) ed è stato uno dei fondatori di CERT (Computer Emergency Response Team).

SECURE CODING
Come sviluppare
applicazioni Web sicure

KEN VAN WYK

Roma 11-13 Giugno 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMOSEMESTRE

25

**LA STRATEGIA AZIENDALE
PER L'IT**
*Come creare valore sfruttando
la tecnologia*

Gli sviluppi nell'Information Technology hanno cambiato il paradigma per le persone dell'IT e per le strategie che perseguono. I consumatori e i Business managers sono sempre più convinti di dover sfruttare la tecnologia per creare valore, mentre gli executives impongono all'IT delle spese di cui non sempre si è certi che diano un ritorno. Il clima economico che si è determinato rende tutto questo ancora più importante per capire i collegamenti fra creazione del valore e i costi dell'IT. La Strategia Aziendale per l'IT usa l'energia delle strategie di Business per fare in modo che l'IT crei il massimo del valore. Rende inoltre trasparenti i collegamenti fra decisioni di Business e costi IT – spesso con alcuni risultati molto sorprendenti. Il seminario fornisce una framework collaudata per integrare in profondità l'IT aziendale e le strategie di Business, esaminando l'impatto sugli investimenti, i costi operativi, l'Enterprise Architecture, l'organizzazione e il sourcing. Il seminario mostra le innovazioni che le principali aziende hanno usato per ridisegnare e migliorare la relazione fra persone dell'IT, investimenti sull'IT e, più in generale, il Business. Aiuta a capire perché le aziende stanno scoprendo che le vecchie generazioni di Strategia Aziendale dell'IT stanno oggi inibendo il valore che si può creare dall'IT e sono alla ricerca delle nuove e future generazioni di strategia.

In particolare il seminario:

- Esplora le 4 generazioni di Strategia Aziendale per l'IT
- Valuta quale generazione di strategia per l'IT viene usata dalla Vostra organizzazione
- Vede quanto rapidamente viene formulata una strategia per l'IT che il Vostro consiglio di amministrazione capirà
- Spiega come implementare nuove tattiche per collaborare con Business executives e managers
- Spiega come trasformare i costi e i budget IT in un Portafoglio di investimenti nel cambiamento del Business
- Spiega come massimizzare il contributo dell'expertise dell'IT per innovazioni sul Business

CHRIS POTTS

È un Corporate Strategist specializzato nell'investimento sul cambiamento e lo sfruttamento dell'IT e un CIO futurist. Lavora con CIOs e altri executives in molte aziende leader in giro per il mondo, aiutandoli a formulare e implementare la nuova generazione della Strategia Aziendale per l'IT. È stato chiamato "World-Leading Specialist in IT Strategies" e "the World's Leading Thinker on IT Investments". Ha più di 20 anni di esperienza in Strategie Aziendali, di Business e IT, investimenti nel cambiamento, Enterprise Architecture, hands-on Business Management e IT delivery. Ha pubblicato numerosi articoli sulle Strategie Aziendali per l'IT, il destino del CIO, Investment Management, Enterprise Architecture e Business Value. È anche autore del libro "**FruITion: Creating the Ultimate Corporate Strategy for Information Technology**".

Roma 13-14 Giugno 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



L'informazione è una delle risorse più preziose di un'organizzazione. Ma oggi molte aziende perdono soldi per la cattiva gestione, il cattivo mantenimento e la cattiva rintracciabilità di questa informazione. Questi aspetti diventano ancora più critici ed evidenti quando esaminiamo i nostri siti Web e i nostri siti di eCommerce dove i problemi di rintracciabilità dei dati si trasformano in mancate opportunità per il nostro Business e i nostri fatturati. Questo seminario, basandosi sull'esperienza di oltre 200 siti Web implementati, offre le Best Practices per il design, la gestione e l'operatività dei Vostrì siti Web sia interni che esterni e dell'informazione in essi contenuta. Fra gli argomenti trattati citiamo l'usabilità, raccolta dei requisiti degli utenti finali, tassonomia, design, governance, content management e tagging, search. Durante il seminario verranno usati dei Case Studies per rafforzare i concetti e permetterVi di capire e migliorare il ritorno dell'investimento sulla Vostra Intranet e sui Vostrì siti Internet.

In particolare i partecipanti impareranno:

- Il processo per valutare, progettare e implementare miglioramenti nei Vostrì sistemi Web
- Strategie per identificare risparmio di costi e generazione di profitti e raccomandazioni per misurare il ritorno dell'investimento
- Best Practices e metodologie per gli aspetti critici di design del Vostro sistema come user-centered design, design e tagging di tassonomia e metadati, governance del progetto e del contenuto
- Casi Studio di altre organizzazioni che hanno realizzato un ritorno dell'investimento attraverso il miglioramento dei loro sistemi Web

È direttore dell'Information Management della Project Performance Corporation e del gruppo AEA. È un esperto e uno speaker rinomato su argomenti di Knowledge Management come design della Tassonomia, Knowledge Gathering e System Governance. Si interessa di design e implementazione di sistemi e tecnologie di Information Management e Web 2.0 includendo tools di collaboration, wikis e social tagging devices. Ha progettato e tenuto una serie di workshops su argomenti come Portali, Design di Tassonomia e eGovernance. Negli ultimi anni si è occupato dell'implementazione di oltre 70 Portali, sia nel settore pubblico che privato. Fa parte del comitato del Washington DC Knowledge Management Institute ed è chairman della Conferenza Enterprise Web, Portals, and Collaborative Technologies in USA.

MASSIMIZZARE IL RITORNO DELL'INVESTIMENTO DEI VOSTRI SISTEMI WEB

ZACH WALL

Roma 14-15 Giugno 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMO SEMESTRE

27

**LA METODOLOGIA
"TEN STEPS"™
PER LA DATA QUALITY**

La qualità dell'informazione implica dover fornire un insieme corretto di informazione accurata, nel tempo giusto, nel posto giusto e alle persone giuste. Ma assicurare la qualità dell'informazione non è un lavoro semplice. I partecipanti a questo workshop impareranno un approccio pratico per migliorare o creare la qualità dei dati e dell'informazione critica per la propria organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Si parlerà sia di concetti fondamentali che di istruzioni pratiche per ottenere la qualità dei dati. Verranno svolte molte esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo. In particolare i partecipanti:

- Impareranno a valutare lo stato della qualità dei propri dati
- Impareranno i concetti fondamentali del Data Quality Management come la framework per l'Information Quality, le dimensioni della Data Quality, le tecniche dell'impatto sul Business, tecniche di analisi root cause ecc.
- Impareranno a scegliere gli step/attività dal processo Ten Steps per indirizzare le proprie necessità di Business
- Otterranno templates ed esempi per applicare questa metodologia alla propria organizzazione

Fra gli argomenti trattati citiamo:

- La framework per l'Information Quality
- Il ciclo di vita dell'informazione
- Il processo Ten Step™
- Analizzare l'ambiente dell'informazione
- Valutare la qualità dei dati e l'impatto sul Business
- Fare l'analisi root cause
- Implementare i controlli
- Applicazione nella realtà di framework e metodologia

I partecipanti riceveranno una copia del libro **"Executing Data Quality Projects: Ten Steps to Quality Data and Trusted Information"** di Danette McGilvray.

DANETTE MCGILVRAY

È Presidente della Granite Falls Consulting, Inc., una società specializzata in Information Quality e Data Governance. Mrs McGilvray aiuta le aziende a migliorare il valore dei propri asset informativi cercando in incorporare l'Information Quality Management e la Data Governance nel Business. È autrice del libro **"Executing Data Quality Projects: Ten Steps to Quality Data and Trusted Information"**. Il suo metodo all'information quality, chiamato TenSteps™, è stato usato da centinaia di aziende e da migliaia di partecipanti ai suoi workshop. Il suo libro è usato in molte università ed è stato tradotto anche in cinese. È una apprezzata speaker internazionale, scrive articoli tecnici su riviste specializzate. È faculty member del TDWI (The Data Warehousing Institute). È un membro fondatore di IAIDQ (International Association for Information and Data Quality Professionals) e un membro attivo del DAMA. Nel 2009 ha ricevuto un Professional Achievement Award dalla Jon M. Huntsman School of Business dell'Università dello Utah. È stata invitata dal governo cinese a discutere ruoli e opportunità delle donne nel campo del computing.

Roma 18-20 Giugno 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



I sistemi legacy complessi e non documentati, chiamati “Dirty Systems”, sono sistemi difficili da mantenere e da testare perché nel corso degli anni sono cresciuti in maniera disordinata e gracile. Questo seminario, basato sull’ultimo libro di Randall Rice e William Perry intitolato appunto “**Testing Dirty Systems**”, spiegherà un processo per capire un Dirty System, per pianificare e progettare test efficaci e infine per migliorare o pulire il sistema attraverso quello che si è appreso nel testing. Testing Dirty Systems è un processo basato su sei steps che parte dal software discovery attraverso il test planning e design, test execution, test analysis e reporting e infine cleanup. Imparerete come i tools possono aiutare a capire e testare i Dirty Systems e come trattare le particolari sfide del testing di questi sistemi complessi e non documentati.

In particolare i partecipanti:

- Impareranno come migliorare i Dirty Systems, come ridurre i costi di manutenzione e il rischio di malfunzionamenti
- Impareranno a individuare problemi costosi e imbarazzanti prima che li trovino i clienti
- Capiranno gli aspetti fondamentali del testing nei Dirty Systems
- Impareranno come progettare test che coprono in maniera adeguata i requisiti non documentati e gli eventi di Business
- Rinforzeranno la Vostra expertise sul Testing

Oltre alla documentazione tecnica i partecipanti riceveranno una copia dell’ultimo libro di Randy Rice “**Testing Dirty Systems**”.

È un autorevole esperto di fama internazionale nei settori del Software Testing e del Software Quality. È un Certified Software Quality Analyst, Certified Software Tester, Certified Software Test Manager e ASTQB Certified Tester. Ha lavorato con molte organizzazioni in tutto il mondo per migliorare la qualità dei loro sistemi informativi e per ottimizzare i loro processi di Testing. È membro dell’American Software Testing Qualifications Board ed è editore di *The Software Quality Advisor*. È co-autore con William Perry dei libri “**Surviving the Top Ten Challenger of Software Testing**” e “**Testing Dirty System**”. È stato Chairman della Quality Assurance Institute’s International Software Testing Conference, membro fondatore del programma di certificazione CSTE (Certified Software Test Engineer) e ha fatto parte del board of directors di ASTQB (American Software Testing Qualifications Board). Nel 1990 ha fondato la Rice Consulting Service.

RANDY RICE

Roma 18-20 Giugno 2012

Euro 1600 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMO SEMESTRE

PRACTICAL SOFTWARE TEST AUTOMATION

Questo corso tratta la tematica dell'automazione del test del software. Non è specifico per un particolare insieme di tools, ma prevede una serie di esercitazioni utilizzando tools di test gratuiti o molto economici. Il principale obiettivo del corso è quello di spiegare e far capire il panorama del Software Test Automation e di fare in modo che l'automazione dei test possa diventare una realtà nella Vostra organizzazione. I partecipanti impareranno le principali sfide poste dall'automazione dei test e gli approcci più appropriati per la propria situazione, come predisporre la propria organizzazione per l'automazione del test, come progettare il software avendo in mente l'automazione del test. Il corso avrà un taglio molto pratico e sarà ricco di esercitazioni che permetteranno di mettere in pratica i concetti via via esposti. Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di sviluppare la propria strategia di automazione del test e di predisporre un piano per la sua implementazione.

In particolare i partecipanti impareranno:

- Lo scopo e il valore di automatizzare i test del Software
- I problemi più comuni del Test Automation e la maniera di superarli
- Come automatizzare il testing strutturale
- Come automatizzare il testing funzionale con approcci moderni
- Come progettare test che possono essere facilmente automatizzati
- I tools di Test Automation sul mercato
- Quali tools sono gratuiti o molto economici
- Come introdurre il Test Automation nella Vostra organizzazione
- Come misurare i benefici del Test Automation

RANDY RICE

È un autorevole esperto di fama internazionale nei settori del Software Testing e del Software Quality. È un Certified Software Quality Analyst, Certified Software Tester, Certified Software Test Manager e ASTQB Certified Tester. Ha lavorato con molte organizzazioni in tutto il mondo per migliorare la qualità dei loro sistemi informativi e per ottimizzare i loro processi di Testing. È membro dell'American Software Testing Qualifications Board ed è editore di *The Software Quality Advisor*. È co-autore con William Perry dei libri **“Surviving the Top Ten Challenger of Software Testing”** e **“Testing Dirty Systems”**. È stato Chairman del Quality Assurance Institute's International Software Testing Conference, membro fondatore del programma di certificazione CSTE (Certified Software Test Engineer) e ha fatto parte del board of directors di ASTQB (American Software Testing Qualifications Board). Nel 1990 ha fondato la Rice Consulting Service.

Roma 21-22 Giugno 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



Proprio come i futuristi avevano previsto, la rivoluzione dell'informazione è diventata realtà. La tecnologia è penetrata in tutti gli aspetti dell'Enterprise e il suo sfruttamento ha impattato con la struttura di molte industrie. Il mondo è diventato un mercato elettronico globale. Le Enterprises cominciano a percepire il significato di processo che non conosce confini organizzativi sia all'interno che all'esterno della stessa Enterprise. Le gerarchie organizzative diventano obsolete. L'Enterprise Architecture è fondamentale per permettere a un'Enterprise di assimilare i cambiamenti interni in risposta alle dinamiche e alle incertezze esterne. Non solo costituisce una base per la gestione del cambiamento, ma fornisce il meccanismo attraverso il quale la realtà dell'Enterprise e dei suoi sistemi può essere allineata alle intenzioni del Management. L'obiettivo di questo seminario è quello di costruire una comprensione profonda dei concetti dell'Enterprise Architecture e di sviluppare un senso di urgenza per l'implementazione di questi concetti nella moderna Enterprise.

È il creatore della "*Framework for Enterprise Architecture*" che ha ricevuto una larghissima accettazione in tutto il mondo come una framework integrativa o "tabella periodica" delle rappresentazioni descrittive dell'Enterprise. Non è conosciuto solo per i suoi lavori sull'Enterprise Architecture, ma anche per i suoi contributi alla metodologia di Information Strategy di IBM e alle tecniche di Executive team planning. Mr. Zachman ha lasciato IBM nel 1990 dopo 26 anni. È Chief Executive Officer dello Zachman Institute for Framework Advancement (ZIFA), una organizzazione dedicata agli avanzamenti concettuali e implementativi dell'Enterprise Architecture. Opera consulenze attraverso la Zachman International.

ENTERPRISE ARCHITECTURE

JOHN ZACHMAN

Roma 21-22 Giugno 2012

Euro 1200 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks



PRIMO SEMESTRE

**CLOUD COMPUTING,
SOCIAL SOFTWARE,
MOBILE WORKFORCE
CONFERENCE 2012**
*Le nuove frontiere
dell'Enterprise IT*

Cloud Computing, Mobile Devices e Social Software sono importanti nuove iniziative con cui l'Enterprise IT si deve confrontare. Ma queste tecnologie non devono essere gestite in isolamento altrimenti creiamo i nuovi silos legacy. Il nostro ambiente IT sta diventando molto più complesso di almeno un ordine di grandezza. Non solo in termini di tecnologie che noi impieghiamo, ma anche in termini di ruoli e responsabilità (utenti, sviluppatori, IT centrale, provider del Cloud) e modelli operativi (sistemi condivisi multi-tenant, elastic metered usage). È tuttavia più importante che mai sviluppare un piano per una Enterprise estesa. SOA può fornire la colla che unifica tutte queste iniziative e portare ordine nell'ambiente IT che rischia di finire nel caos.

Questa Conferenza risponderà a domande quali:

- Perché abbiamo bisogno dell'Enterprise IT se possiamo girare le nostre applicazioni nel Cloud e fare in modo che il nostro Cloud Service Provider gestisca il nostro datacenter virtuale?
- Oggi più che mai abbiamo bisogno di una forte leadership per gestire l'Enterprise IT contrariamente a quanto proclamano alcuni Cloud Providers
- Gli utenti finali sono abituati ad avere la disponibilità di tantissime applicazioni personali sui loro mobile devices, ma perché non possono accedere con la stessa facilità alle applicazioni aziendali?
- Molte persone nella propria vita privata usano qualche forma di Social Software e sono abituati a trarre vantaggio delle funzioni di Collaboration che questi sistemi forniscono. Allora perché non usare questi sistemi in azienda?

MULTISPEAKER

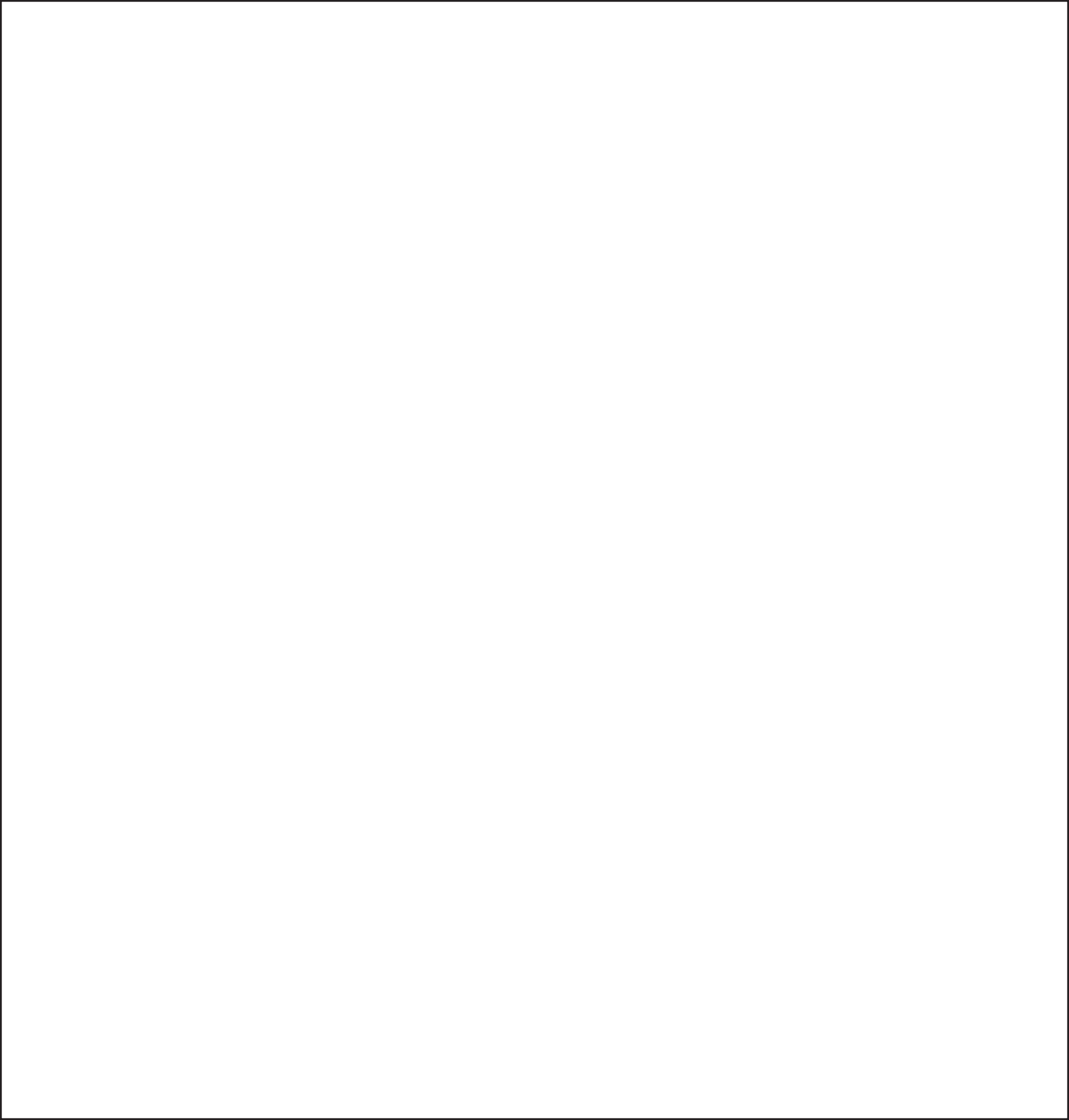
Il chairman della Conferenza sarà **Max Dolgicer**.

Roma 25-27 Giugno 2012

Euro 1700 (+IVA)

La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks







TECHNOLOGY TRANSFER S.r.l.

*Piazza Cavour, 3 - 00193 Roma
Tel. 06-6832227 Fax 06-6871102
e-mail: info@technologytransfer.it*

www.technologytransfer.it